CONVEGNO Venerdì a Palazzo delle Paure, mentre prosegue la mostra delle 19 proposte di progetto in gara

Lungolago, confronto tra diversi sguardi sulla città

LECCO (cca) Venerdì prossimo, 24 gennaio, alle 16 a Palazzo delle Paure, si terrà il convegno «Lungolago di Lecco: sguardi a confronto», tappa del processo partecipativo avviato per coinvolgere la cittadinanza nell'ambito del concorso »Waterfront Lecco, nuovi riflessi». Interverranno vari relatori con diverse visioni sul tema del lungolago cittadino: il sindaco **Virginio Brivio**, il prevosto monsignor **Davide Milani**, il sottosegretario di Regione Lombardia con delega ai grandi eventi sportivi **Antonio Rossi**, l'assessore all'urbanistica del Comune di Lecco **Gaia Bolognini**, il presidente di Confcommercio Lecco **Antonio Peccati**, il presidente dell'Autorità di Bacino **Luigi Lusardi**, il presidente della Canottieri Lecco **Marco Cariboni**, **Fabio Valsecchi** dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecco, **Angelo Colucci**, docente del Politecnico di Milano Polo Territoriale di Lecco e **Giulia Torregrossa**, presidente dell'ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Lecco.

Fino a venerdì sarà ancora possibile visitare la mostra al primo piano del palazzo comunale di piazza Diaz 1, che raccoglie le 19 proposte progettuali pervenute nell'ambito del concorso di idee con la possibilità, per i cittadini lecchesi maggiorenni che visiteranno l'allestimento, di votare il progetto preferito.

LETTERA

Egregio Direttore,

sono stato attratto dalla esposizione presso il Municipio di Lecco dei 19 progetti presentati per il concorso. Ho tentato di approfondire tutto il copioso materiale esposto ma devo dire che ho faticato a leggere i testi sia per la complessità che per la quantità di informazioni, difficili da leggere anche per come sono presentati con la collocazione a partire da terra dei testi.

Mi è sembrata una buona intenzione sentire la cittadinanza, però la partecipazione deve essere aiutata. Alla fine ho deciso di votare per un progetto che teneva in giusta considerazione la mobilità sull'acqua con i collegamenti con vari punti entro i confini del Comune, con la indicazione di un servizio sia per pendolari che turisti verso Nord di Lecco e verso Sud nel lago di Garlate, secondo una idea programmatica presente nel PTCP della Provincia di Lecco.

Mi pare una idea guida che poi porta ad organizzare e connettere il lago con le periferie della città con una riproposizione della mobilità con interscambi ferro, gomma, lago. Solo eliminando il sovraccarico cittadino di auto in entrata e uscita si potrà migliorare la qualità della vita e impostare uno sviluppo del turismo sostenibile.

Non si poteva mettere a disposizione sul sito del Comune il materiale ricevuto? E ancora, perché non permettere ai cittadini senza carta di identità del Comune di Lecco di esprimere il loro parere, oltre tutto non influente sulla graduatoria dei primi cinque progetti, già scelti da apposita commissione? Era l'occasione di sentire il polso dei "confinanti" su come desiderano che sia Lecco.

La buona intenzione c'è stata ma a mio giudizio si è persa una bella occasione per rendere concreta la partecipazione: penso come paragone al vicino Ticino dove i cittadini sono chiamati a decidere se si debba o no finanziare lo sviluppo dell'aereoporto di Agno.

Pierfranco Mastalli

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2020
Giornale di Lecco